

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401110

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401103

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Amedeo VI di Savoia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano terreno, scalone, pianerottolo, entro nicchia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M. 301
INVD - Data	1879
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M. 33
INVD - Data	1879/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1865
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1866
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Simonetta Silvestro
AUTA - Dati anagrafici	1812/ 1875
AUTH - Sigla per citazione	00000017

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ levigatura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ lucidatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	210
MISV - Varie	altezza del basamento 160 cm
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato stante, viso e corpo lievemente ruotati verso sinistra, una gamba un poco più avanzata dell'altra. Porta i capelli lunghi che ricadono sulle spalle e i baffi. Sul capo una corona aperta. Indossa una tunica a mezze maniche al di sotto della quale si vedono gli avambracci dell'armatura. Essa scende sino a mezza coscia ed è fermata in vita da una cintura ornata da nodi sabaudi. Le gambe sono rivestite da cosciale, schiniere e scarpe da armatura. Al collo pende il collare dell'ordine della SS.ma Annunziata. Sulle spalle poggia un manto drappeggiato sulle spalle e scende, posteriormente, sino ai piedi. Una mano trattiene una mazza ferrata e l'altra poggia sullo scudo. La statua poggia su una base a pianta quadrangolare collocata su un alto basamento di forma parallelepipedica. Nella parte superiore, cornice aggettante con fascia inferiore ad ovoli. Il corpo centrale del basamento presenta, sulla fronte, una iscrizione su più righe. Al di sotto, fascia scolpita con motivo continuo a foglie di acanto.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(AMEDEO VI DI SAVOIA)

DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Amedeo VI di Savoia. ABBIGLIAMENTO: tunica; cintura; mantello; corona aperta; avambracci d'armatura; cosciale; schiniere; scarpe. ARMI: mazza ferrata; scudo. OGGETTI: collare dell'ordine della SS.ma Annunziata.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	basamento, prospetto frontale
ISRI - Trascrizione	AMEDEO VI/ DETTO/ IL CONTE/ VERDE (dorato)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	zoccolo, fronte, a destra
ISRI - Trascrizione	S. SIMONETTA/ TORINO 1866.
	<p>L'attuale assetto dello scalone monumentale di accesso al piano nobile del Palazzo Reale di Torino si deve al progetto di Domenico Ferri, regio pittore e decoratore e all'architetto dell'Ufficio Tecnico del Ministero della Real Casa, Pietro Foglietti, su commissione di Vittorio Emanuele II, ormai prossimo a divenire re d'Italia. L'incarico per la progettazione di questo importante ambiente di rappresentanza fu conferito a Ferri nel 1857. Il professionista ideò un percorso celebrativo dinastico e insieme evocativo della storia d'Italia e della sua imminente e poi recente unificazione, dovendo combinare modalità diverse di decorazione, pittorica e scultorea, con particolare attenzione anche al contenimento degli aspetti economici. I primi lavori sulle murature vennero avviati nel 1862. Negli anni seguenti, via via, vennero ingaggiati professionisti già attivi per la corte per l'esecuzione dei diversi elementi d'arredo: da Gabriele Capello, detto il Moncalvo, per le parti lignee, alla famiglia Gaggini per la fornitura di tutte le parti in marmo, a partire dal rivestimento della stessa gradinata di accesso. Ferri prevede una serie di statue a figura intera e a mezzo busto di principi sabaudi e di personaggi significativi per la storia dinastica che armonizzassero con i grandi riquadri dipinti, raffiguranti episodi narrativi legati a questi stessi temi. Tra queste si inserisce anche quella del conte Amedeo VI di Savoia, detto il Conte Verde (Chambéry, 1334-Santo Stefano di Campobasso, 1833). La sua realizzazione venne affidata, per commissione diretta allo scultore Silvestro Simonetta, assistente alla cattedra di scultura di Vincenzo Vela in Accademia Albertina dal 1861 e a lui succeduto nella docenza dal 1867, in sostituzione di quella, di analogo soggetto, che era stata commissionata al barone palermitano ed esule politico Giovanni Antonio Lanzirotti (1830-1821) nel 1864, unitamente a quella del duca e poi re di Sardegna Vittorio Amedeo II, che non aveva soddisfatto la commissione lavori. Simonetta fu uno dei più accreditati professionisti in ambiente piemontese e torinese degli anni Sessanta-Settanta dell'Ottocento. La sua attività nel settore della scultura monumentale</p>

NSC - Notizie storico-critiche

pubblica annoverava svariate commissioni portate a termine con successo dalla fine degli anni Cinquanta. Nel 1858 scolpì la statua del principe Eugenio di Savoia-Soissons per la rinnovata facciata del palazzo del Comune di Torino e nel 1863 fu inaugurato a Saluzzo il suo monumento a Silvio Pellico. La sottomissione per la statua venne firmata il 21 agosto del 1865. Le misure della statua e il materiale, marmo di Ravaccione, analoghe a quelle già richieste a Dini e Simonetta l'anno precedente. La consegna dell'opera doveva avvenire l'anno successivo e il compenso fu fissato in 8.000 lire. Il principe sabauda è rappresentato due volte nello scalone, anche sotto forma di busto. Figlio del conte Aimone, detto il Pacifico, e di Violante dei marchesi Paleologi di Monferrato, fu conte di Savoia, Aosta e Moriana dal 1343 al 1388. Le sue imprese militari - ed è questo senza dubbio uno dei motivi della sua inclusione nel ciclo celebrativo dello scalone - a seguito dell'alleanza stipulata con la corona francese e confermata dal matrimonio con Bona di Borbone (1355), lo indirizzarono, nell'ambito di una politica espansionistica a favore del suo stato, in direzione degli stati principeschi dell'Italia settentrionale. Più in generale, la storiografia gli riconobbe il merito di aver consolidato l'integrità dello stato sabauda e la sua posizione nell'ambito dello scacchiere italiano ed europeo. Celebre per le sue capacità militari e politiche, partecipò anche alle guerre in Oriente (1358-1372) per conto dell'imperatore Giovanni V Paleologo. Nel 1365 fu nominato vicario imperiale nelle diocesi di Arles, Losanna, Ginevra, Aosta, Torino, Moriana, Tarantasia, Belley; questo diploma confermava così tutte le ambizioni del conte sul Vallese e sul Genevese. A lui si deve la fondazione, nel 1364, dell'ordine cavalleresco della Santissima Annunziata, l'ordine dinastico più importante di Casa Savoia. Così gli è riconnesso l'uso del motto sabauda FERT, particolarmente caro al re di Sardegna Carlo Alberto che volle infatti onorare il suo antenato con un pubblico monumento affidato a Pelagio Palagi e collocato nella piazza antistante il Palazzo Civico di Torino (1847-1853).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000093
FTAT - Note	veduta d'insieme frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000431
FTAT - Note	particolare della firma
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blanchietti, Silvia
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000077
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-99
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speranza, Francesco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000078
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Corso, Giorgia
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 13 (1966): n. inv. nuovo 13, n. inv. vecchio S.M. 301, Piano Terreno, Scalone. "Statua in marmo bianco raffigurante Amedeo VI detto il Conte Verde portante lo scudo e la mazza ferrata. Piedistallo in marmo. Autore Simonetta. Alt. mt. 2. Anno 1866"; 301 (1879), n. inv. nuovo S.M. 301, Scalone n. 65 della Pianta; "301 Amedeo VI detto il Conte Verde - Statua in marmo di S. Simonetta 1866 - di Alt.a M. 2.00".